



# LA ROCCA notizie

## febbraio 2022



 **Gruppo Fotografico La Rocca Aps**  
con il patrocinio del Comune di Castenaso   
presenta

**30° CORSO FOTOGRAFICO**  
livello di base

- 12 lezioni teoriche
- 2 uscite fotografiche
- Minimo 8 partecipanti
- Massimo 20 partecipanti

**Da lunedì 7 marzo 2022**  
a Marano di Castenaso  
Centro Culturale "La Scuola"  
dalle 21 alle 22.30/23

**Per info dettagliate:**  
[www.laroccafoto.it](http://www.laroccafoto.it) (link: corso di fotografia)  
oppure  
Leonardo Landi 338 46 11 687  
Walter Trentini 339 10 75 058

E' gradita la prenotazione per motivi organizzativi

FEBBRAIO con noi al CIRCOLO



**IL GRUPPO FOTOGRAFICO  
LA ROCCA**  
<http://www.laroccafoto.it>  
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CASTENASO  
ORGANIZZA



# 6 SERATE DI FOTOGRAFIA

IL VENTISETTESIMO CICLO · PROIEZIONI IN DISSOLVENZA SONORIZZATA  
PRESSO IL CINEMA TEATRO ITALIA DI CASTENASO - VIA NASICA, 38  
INIZIO PROIEZIONI ORE 21 · INGRESSO GRATUITO  
PROGRAMMA

<b>GIOVEDÌ</b> <b>13</b> <b>GENNAIO 2022</b>	<b>"NON CI SONO PIÙ GLI AUDIOVISIVI FOTOGRAFICI DI UNA VOLTA"</b> di Maurizio Grandi
<b>GIOVEDÌ</b> <b>20</b> <b>GENNAIO 2022</b>	<b>"MENTEVIAGGIANDO"</b> di Massimo Malagoli
<b>GIOVEDÌ</b> <b>27</b> <b>GENNAIO 2022</b>	<b>"EMOZIONI NATURALI"</b> di Milko Marchetti
<b>GIOVEDÌ</b> <b>3</b> <b>FEBBRAIO 2022</b>	<b>"OMAN"</b> di Ivan Zuliani
<b>GIOVEDÌ</b> <b>10</b> <b>FEBBRAIO 2022</b>	<b>"Il cuore, AFRICA. L'individualità della fauna e l'anima delle comunità indigene."</b> di Marco Mercuri
<b>GIOVEDÌ</b> <b>17</b> <b>FEBBRAIO 2022</b>	<b>"I COLORI DELLA FEDE"</b> COLLETTIVO INSTRADAPHOTO Foto Club PONTEVECCHIO

Con il contributo di

**BCC FELSINEA**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Serata dedicata a:  
Pubblica Assistenza  
Castenaso

*La rassegna è curata dal socio Roberto Tarozzi,  
a lui i ringraziamenti da parte di tutto il gruppo fotografico LA ROCCA per l'organizzazione*



Il Consiglio ha deliberato di riprendere le serate in presenza presso il circolo al termine della rassegna che si tiene in queste settimane al cinema Italia. Ci incontreremo nelle serate di lunedì alle ore 21 presso la nostra sede - sala posta al piano terra. L'accesso alla sala sarà subordinato al possesso di green-pass (da esibire all'entrata), la compilazione dei propri dati personali e l'utilizzo della mascherina (consigliata la FFP2). Questi sono gli appuntamenti:

- **LUNEDI' 21 FEBBRAIO APERTURA ISCRIZIONI e SERATA LIBERA** – proiezioni di scatti realizzati dal socio, rappresentati da immagini singole (fino ad un massimo di 5) oppure immagini in dissolvenza sonorizzata (fino ad un massimo di 5 minuti). Al termine discussione per ogni autore.
- **LUNEDI' 28 FEBBRAIO** concorso mensile tra i soci a **TEMA LIBERO** in **BIANCO E NERO** per partecipare occorrerà presentare 1 inedita immagine digitale in b/n scattata dall'autore. Per INEDITA si intende un'immagine (recente o datata) che non abbia MAI partecipato a nessun concorso mensile interno. Resta escluso il concorso La Rocca e quello (eventuale) dei 10 file che ammettono anche immagini non inedite. Sono ammessi tutti i formati (es. panorama, con bordi, sfondi eccetera). ATTENZIONE! → I file devono essere rinominati dall'Autore: Nome Cognome.jpg (Nome(spazio)Cognome.jpg → esempio: Pinco Pallino.jpg). E' obbligatoria la presenza dell'Autore il quale, partecipando al concorso, accetta le configurazioni del videoproiettore che non è quello abitualmente utilizzato.

\*\*\*

**Intervista a .....Marco ZACCHINI** Ciao Stefania eccomi qui, pronto a sottopormi al fuoco incrociato delle tue domande. *Allora Marco buttiamoci!! ....cos'è per te la fotografia?* E' un modo differente per "descrivere gli stati d'animo" soprattutto per chi, come me, non è molto bravo con la penna (*come peraltro diceva il fotografo Lewis Hine*). Attraverso un'immagine infatti si può cercare di esprimere un sentimento, uno stato d'animo e forse indurre lo spettatore ad una riflessione. Con la fotografia cerco di evidenziare quello che solletica la mia curiosità, ciò che ritengo interessante e degno di riflessione.

*Il tuo genere fotografico preferito, quello in cui ti senti proprio a casa?* Il paesaggio (amo moltissimo la natura nelle sue forme) ed il reportage di viaggio. Ritengo siano complementari: il primo soddisfa il mio bisogno di contemplare la bellezza della natura mentre il secondo la curiosità e la possibilità di venire a contatto con culture, usi e costumi differenti dal nostro. Amo il diverso perché accende la mia fantasia.

*Chi ha influenzato la scelta del tuo stile?* Tra i grandi fotografi apprezzo maggiormente SALGADO, dalle sue immagini si evince l'amore per la natura, il grande interesse per il sociale e la condizione dell'uomo.

*Per te meglio scattare in RAW o JPEG?* Oggi le fotocamere hanno raggiunto un'affidabilità tale che, per il nostro livello, non viene mostrata una grande differenza. Certo che se ti capita di fare una raffica (tipo corse in moto) il formato JPEG è più rapido ma per l'utilizzo del fotoritocco il RAW è decisamente migliore.

*Hai mai paura di sembrare banale?* Certo ma se ogni volta in cui ti accingi a scattare pensi che quella fotografia possa o meno essere banale ...non vai da nessuna parte! Io non mi pongo questo problema, anche perché ognuno di noi è diverso e con differenti sensibilità.

*Dai tuoi scatti emergono spesso situazioni che riguardano i tuoi viaggi, quale scena cerchi?* Prima di partire mi studio attentamente ciò che offre quella destinazione, per avere una bussola che mi guidi. Cerco di ritrarre situazioni o persone che normalmente non vedo nel nostro "mondo quotidiano". Devo dire che la diversità tra noi europei e altre popolazioni è sempre più sottile. La globalizzazione, per me maledetta, fa sì che nel cuore del Myanmar o del Kazakistan vengano spesso proposte situazioni a noi sono usuali, quali esempi di modernità da esibire ai visitatori. Non puoi immaginare la gioia che ho provato nell'ultimo viaggio in Botswana: sempre in tenda, senza comodità ma con la libertà di trovarmi lontano dal consumismo.

*Con i tuoi scatti vuoi provocare un'emozione o mostrare soltanto una buona tecnica fotografica?* Ogni fotografo vorrebbe che le proprie immagini fossero argomenti di riflessione, personalmente non sono interessato ai like su Instagram ma voglio che i miei scatti piacciono soprattutto a me. Se poi ricevo il consenso degli altri sono contento, ma in primis voglio essere il fruitore principale dei miei scatti.

*Meglio incorniciare le cose o le persone?* Decisamente la persona. Ed il risultato sarebbe migliore se fosse possibile conoscere in anticipo la gente che si ritraggono ...purtroppo non è sempre fattibile.

*Avvicinarsi per strada ad un soggetto per te è complicato?* No, non particolarmente (una della due foto che ho scelto per l'intervista l'ho scattata a 30 cm dal soggetto), l'importante è capire se accetteranno di essere

ritratti. Nel dubbio, soprattutto all'estero, io chiedo il permesso; ma una volta in Brasile la situazione si è ribaltata ed il soggetto da fotografare sono diventato io! Questi momenti non si dimenticano....

*Dicono che la fotografia non sia veritiera, perché racconta il mondo con gli occhi del fotografo, che dici?* Sono pienamente d'accordo, se non ci fosse l'intermediazione del pensiero dell'autore il fotografo sarebbe solo una macchina e non un essere pensante; d'altro canto prima si pensa e poi si decide di scattare quindi la rappresentazione di una scena è solo scelta personale del fotografo.

*Cosa significa per te essere parte di un circolo fotografico?* Significa molto essere parte di questo circolo, frequentare LA ROCCA è molto importante, ho conosciuto amici con i quali ho condiviso bellissimi momenti. Qui non ci sono "prime donne" dedicate a soddisfare il proprio ego, la superiorità nei confronti dei meno bravi non viene mai dimostrata. Questo clima di condivisione e partecipazione è veramente appagante.

*Il circolo comunque ti sprona a scattare?* In un certo senso sì, i concorsini sono un esempio di competizione, ma non mi faccio condizionare, partecipo solo quando penso di avere un buon scatto. Se ritengo di non avere nulla di valido preferisco astenermi, non amo portare una fotografia solo per partecipare.

*Ma se poi giungono le critiche.... si salvi chi può?* Ti racconto due aneddoti: il primo mi riguarda personalmente ero appena arrivato al circolo (anno 2008 l'annata migliore!), andai in vacanza in India e al ritorno portai un ritratto che per me era bellissimo ma Totti disse che lui una foto del genere non l'avrebbe mai presentata. Di primo acchito la mia reazione fu di rabbia sorda poi, ripensandoci a mente fredda, pensai avesse ragione! Il secondo aneddoto riguarda Anna Alvoni che, ad una critica di Franco Dalle Donne (la foto per lui era sfuocata) rispose che lei non sapeva usare a dovere Photoshop. Franco rimarcò la critica: "meglio imparare ad usare il diaframma che il fotoritocco" ed Anna intelligentemente concordò con lui. Questo per dire che se le critiche sono costruttive ben vengano, se al contrario sono sterili non mi interessano.

*Qual'è il tuo corredo fotografico di oggi?* Con gli anni il "peso della fotografia" si sente! Ho venduto tutto il vecchio corredo reflex Nikon con obiettivi ed oggi ho due corpi macchina Fuji XT2 sui quali ho montato un 16/55 e un 70/200, così non cambio ottica. Quando vado in giro per Bologna uso un 35 mm fisso f1.4.

*Con quale obiettivo ti senti più a tuo agio e perché?* Il 16/55 mi piace molto, è un medio tele che ti permette di coprire buona parte delle necessità, non ci si può caricare come dei somari con un mare d'attrezzatura per essere pronti ad ogni evenienza, oggi se perdo uno scatto .... pazienza!

*Ci viene consigliato di fare la cernita dei propri scatti quando è passato un po' di tempo dall'evento fotografato, sei d'accordo?* Dopo un viaggio, per sicurezza, io salvo il materiale in due posti differenti e poi chiudo il libro dei ricordi. Dopo un certo periodo riprendo il materiale ed inizio a selezionare, a quel punto mi rendo conto che diversi scatti non valevano nulla. Penso sia meglio lasciare decantare le emozioni immediate e cercare di ragionare con la mente libera da pregiudizi e da ricordi. D'altronde i grandi fotografi si avvalgono della collaborazione degli editor per impaginare i loro libri.

*Come ogni fotografo "datato" anche tu hai dovuto attraversare il confine dall'analogico al digitale, oggi è un bene o un male poter scattare a ruota libera?* Spero che il "datato" non sia riferito agli anni, ah ah ah!! Certamente il digitale offre grandi vantaggi ma gli automatismi ti disabitano ad usare la mente: Google Maps è comodissimo ma se manca la connessione o non sai leggere una mappa sei nei guai: mi è capitato a Tokyo, fortunatamente sono riuscito a tornare in albergo e raggiungere i miei amici. Ho letto che Leica commercializza un corpo macchina a telemetro e senza autofocus (costo 9.000 euro), queste condizioni ti costringono a pensare e mi sembra molto bello tornare ad essere parte principale del processo.

*Procedendo con le innovazioni: secondo te oggi la reflex è morta?* Penso che la strada sia ormai segnata ormai le reflex resteranno per un segmento alto di gamma, anche perché quello che conta è il sensore. Questo almeno è quanto dicono i costruttori, non rimpiango la scelta di aver abbandonato la full-frame.

*Ma con la "facilità" della fotografia digitale tutti scattano tutto, è un bene o un male?* Internet ed i social hanno dato libero sfogo ai cretini che prima avevano come campo d'azione il "BAR SPORT" sotto casa, il digitale ed i cellulari hanno trasformato tutti in fotografi. Ho constatato che, sebbene il nostro circolo indice ogni anno un corso base, pochi alunni restano per poter crescere. Sembra che l'unico scopo sia quello di postare foto più o meno incolori sui social, ma per avere risultati ci vuole capacità e costanza.

*Vabbè, ma poi si torna a casa e si rimedia con photoshop?* Fuoco alle polveri!! Contrariamente di quanto si pensi, io non ritocco gli scatti tecnicamente corretti se non nei parametri che il file Raw richiede. Gli scatti sbagliati invece diventano terreno di sperimentazione, personalmente mi piace scoprire le potenzialità di questo strumento che può essere anche creativo, l'importante è essere onesti e dichiarare la manipolazione dell'immagine. La maggioranza delle persone usa photoshop solo per stupire, ma il troppo storpia ed i canoni estetici oggi sono tutti molto simili.



*I puristi vedono photoshop quasi fosse la negazione della fotografia, altri che trovano fondamentale la possibilità di intervenire sullo scatto. Che fare?* Il mondo è bello perché è vario, in pittura ci sono i Caravaggio ma anche i Picasso, dipende tutto da ciò che hai da dire e da come lo sai vendere. A mio avviso trovo che abbia maggiore valenza il lato creativo dell'immagine piuttosto che quello tecnico (che è basilare). Penso sia più difficile scattare una fotografia che faccia riflettere piuttosto che una fotografia tecnicamente perfetta. La tecnica si acquisisce mentre la creatività è innata, al massimo la puoi coltivare.

*Come e perché ti sei appassionato alla post-produzione?* Premetto che il mio livello di conoscenza di photoshop è basico, ma ho iniziato perché mi permette di ottenere quello che una volta si faceva in camera oscura, con il vantaggio che non sporchi e non butti soldi dalla finestra. Il digitale ti permette di seguire, se vuoi, tutte le fasi del processo creativo senza demandare azioni a terzi: scatti-elabori-stampi.

*A parte mettere i delfini in piazza Maggiore, che tipo di interventi fai di solito sui tuoi scatti?* Veramente mi limito allo stretto necessario, rispettando il più possibile la realtà, a mio avviso il miglior uso di questa tecnologia è riuscire a far sì che la fotografia sembri reale.

*A volte l'editing però diventa surreale? E' il caso in cui il desiderio di produrre qualcosa di eccezionale fa perdere il senso della misura, ritorniamo al discorso che l'apparire è più importante dell'essere.*

*Quale contributo può dare la post-produzione alla fotografia?* Può contribuire al miglioramento tecnico di uno scatto, non certo a quello concettuale.

*Ci sono scatti che possono risultare di qualità anche senza editing?* Le fotografie dei grandi del passato vengono valutate per quello che comunicano anche se, in alcuni casi, sotto il profilo tecnico perderebbero il confronto con quelle scattate oggi. A mio avviso quello che conta è quello che il fotografo comunica.

*Basta modificare leggermente un solo parametro per ottenere un risultato migliore, oppure l'intervento deve essere corposo?* Ogni intervento danneggia il file, quindi è bene usare le modifiche con molta prudenza, lo stretto indispensabile. L'importante è sapere cosa stiamo facendo.

*Come dobbiamo approcciare photoshop?* L'apprendimento del fotoritocco deve essere graduale, le possibilità che questo strumento offre devono essere apprese con calma e devono essere funzionali a quello che ci serve. Se mi permettete il paragone: è come volere leggere un dizionario partendo dalla lettera A e andare dritti alla Z... non si arriva a nulla e nemmeno serve. Io non mitizzerei né demonizzerei il fotoritocco è una tecnica utile se la sappiamo usare, ma può essere dannosa se ci facciamo ammaliare dalle sue potenzialità che sono innumerevoli, anche se non tutte utili. Sconsiglio di frequentare corsi: si esce convinti di sapere fare tutto ma in realtà non sappiamo fare nulla (esperienza personale insegna!).

*Il grande Gianni Berengo Gardin ha dichiarato: "photoshop io lo abolirei per legge". Cosa gli rispondi?* A questo punto andrebbe abolita anche la fotografia digitale, come ho già detto, tutte le tecnologie possono essere utili o dannose, dipende dall'uso che ne fai. Non dobbiamo essere troppo talebani!

*Vabbè, svelaci un tuo segreto di photoshop!* Non ho segreti, sono un principiante a confronto di quelli bravi. Posso darvi però un consiglio dettato dall'esperienza: iniziare per gradi, con pazienza, impadronendosi dello strumento un poco alla volta.... "nessuno nasce imparato" come diceva TOTO'.

*Per finire ... hai un sogno fotografico nel cassetto?* Come tutti, ho un sogno irrealizzabile: un biglietto open per gli Stati Uniti sulla rotta dei pionieri, senza limiti di tempo. Una full immersion sulla mitica ROUTE 66 e nei magnifici parchi, che ho già visto ma non abbastanza. Ma gli anni incombono ed il tempo manca ....sul ponte sventola bandiera bianca....



grazie Marco!

\*\*\*

Le mostre...in presenza... ne vengono elencate solo alcune... certamente se ne terranno molte altre! :)

- **FRIDA KAHLO *Experience*** a BOLOGNA fino al 27 febbraio palazzo Belloni via S.Margherita 10 – [info@palazzobelloni.com](mailto:info@palazzobelloni.com)
- **PAOLO GOTTI *Finestre sul mondo*** a BOLOGNA fino al 28 febbraio presso MUG – magazzini generativi Via Emilia Levante 9/F – info <http://www.mugbo.it>
- **SANDRO MILLER *Malkovich*** fino al 6 febbraio a MILANO Fondazione Stelline corso Magenta 61 – [@fondazione.stelline](mailto:@fondazione.stelline)
- **SEBASTIANO SALGADO *Amazonia*** fino al 13 febbraio a ROMA MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo Via Guido Reni 4/a - [info@fondazionemaxxi.it](mailto:info@fondazionemaxxi.it)
- **CAPA IN COLOR** fino al 13 febbraio a MODENA Gallerie Estensi Largo Porta Sant'Agostino 337 - [info@capaincolor.it](mailto:info@capaincolor.it)
- **MARTIN PARR *We love Sports*** fino al 13 febbraio a TORINO Centro italiano per la fotografia Nitto ATP Finals in via delle Rosine 18 – [camera@camera.to](mailto:camera@camera.to)
- **GIULIA IACOLUTTI *Project room*** fino al 13 febbraio a MILANO Padiglione d'Arte Contemporanea via Palestro 14 - [info@pacmilano.it](mailto:info@pacmilano.it)
- **PINO BERTELLI. *CONTRO LA GUERRA – Ritratti dall'infanzia negata*** fino al 18 febbraio a ROMA presso il Centro Sperimentale di Fotografia ADAMS - <http://www.csfadams.it>
- **TINA MODOTTI *L'umano fervore*** fino al 20 febbraio a RAVENNA palazzo Rasponi 2 - *assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Ravenna*
- **SILVIA CAMPORESI** fino al 4 marzo a MILANO presso Other Size Gallery via Amaffei 1 - [othersizegallery@worknness.it](mailto:othersizegallery@worknness.it)
- **DAVID LACHAPELLE** fino al 5 marzo a NAPOLI Maschio Angioino Castelnuovo Cappella Palatina via V. Emanuele per info [biglietteria@mostralachapelle.com](mailto:biglietteria@mostralachapelle.com)
- **GIAN BUTTIRINI *Londra 1969-Derry1972 un fotografo contro*** fino al 6 marzo 2022 a MILANO presso STILL Fotografia via Zamenhof 11 - [www.stillfotografia.it](http://www.stillfotografia.it)
- **DAVID CHAPELLE** fino al 6 marzo a NAPOLI Machio Angioino via V. Emanuele III <http://www.mostralachapelle.com>
- **LISSETTA CARMÌ *Genova*** fino al 6 Marzo a NAPOLI Magazzini Fotografici via S.Giovanni in Porta [info@magazzinifotografici.it](mailto:info@magazzinifotografici.it)
- **MARCO SABADIN *Sguardi di Pietra – Venezia vista dalle sue statue*** a VENEZIA fino al 30 marzo presso Fondaco dei Tedeschi
- **JOEL MEYEROWITZ *Leica hall of fame 2016*** fino al 2 aprile a MILANO presso LEICA Galerie via G.Mengoni 4 - <http://www.leicastore-milano.com>
- **ELLIOT ERWITT *Family*** fino al 3 aprile a RICCIONE Villa Mussolini viale Milano 31 - <http://www.mostraerwittriccione.it>
- **COME SAREMO *L'Italia che ricostruisce*** fino al 18 aprile 2022 a VICENZA Gallerie d'Italia palazzo Leoni Montanari - [info@palazzomontanari.com](mailto:info@palazzomontanari.com)
- **GIOVANNI GASTEL *Un omaggio*** fino al 13 marzo a MILANO triennale via Alemagna 6 - [info@triennale.org](mailto:info@triennale.org)
- **STEVE MCCURRY *Animals*** fino al 1 Maggio a Stupinigi (TO) Palazzina di Caccia di Stupinigi Piazza Principe Amedeo 7 - [info@mostramccurry.com](mailto:info@mostramccurry.com)
- **RUTH ORKIN *La leggenda della fotografia*** fino al 2 maggio a BASSANO DEL GRAPPA Galleria Civica piazza Garibaldi 34 - [info@museibassano.it](mailto:info@museibassano.it)
- **ROBERT CAPA *Fotografie oltre la guerra*** fino al 5 giugno ad ABANO TERME villa Bassi Rathgeb via Appia Monterosso - <http://www.museovillabassiabano.it>
- **VIVIAN MAIER *Inedita*** dal 9 febbraio al 26 giugno a TORINO presso Musei Reali Sala Chianese piazzetta Reale - [info@vivanmaier.it](mailto:info@vivanmaier.it)

**...alcuni siti per la vostra curiosità fotografica**

[www.juzaphoto.com](http://www.juzaphoto.com)  
[www.canon.it](http://www.canon.it)  
[www.nikon.it](http://www.nikon.it)  
[tecnicafotografica.net](http://tecnicafotografica.net)  
[www.flickr.com](http://www.flickr.com)  
[www.reflex-mania.com](http://www.reflex-mania.com)  
[www.fotocomefare.com](http://www.fotocomefare.com)  
[www.nital.it](http://www.nital.it)

**...per conoscere i fotografi**

[www.grandifotografi.it](http://www.grandifotografi.it)  
[www.fotografareperstupire.com](http://www.fotografareperstupire.com)  
*up photographers (lingua inglese)*

**... per leggere di fotografia**

[www.librinews.it](http://www.librinews.it)  
[www.fiaf.net](http://www.fiaf.net)  
[www.fotografia.it](http://www.fotografia.it)  
[www.gentedifotografia.it](http://www.gentedifotografia.it)

\*\*\*

**Il FOTOGRAFO del mese....HENDRIK KERSTENS** (nato L'Aia, 24 marzo 1956) è un fotografo e artista visivo olandese. È noto per i suoi ritratti di sua figlia Paula. Hendrik Kerstens non si è formato formalmente come artista ma gestiva un'attività nella città dell'Aia come importatore di formaggio. Dopo la nascita della figlia Paula, lascia l'attività e si dedica alla fotografia. Più che scattare istantanee di famiglia, voleva registrare i cambiamenti e gli eventi nella vita di suo figlio. Man mano che Paula cresceva, si è trasformato da fotografo documentarista in artista visivo specializzato nella fotografia di scena. Curatori e critici notano i riferimenti visivi ai dipinti tradizionali dell'Antico Maestro nelle fotografie di Kerstens. Ad esempio, un critico olandese ha affermato che Kerstens ha trasformato il suo ritratto *Bag* in un capolavoro moderno allo stesso modo in cui Fris Hals (1582-1666) ha fatto prima di lui. Altri storici dell'arte hanno confrontato la fotografia di Paula con un turbante rosso (*Red Turban*) in testa con i ritratti di Jan Van Eyck (c. 1390-1441). I critici suggeriscono anche che Kerstens richiami l'attenzione sui problemi ecologici (come l'uso eccessivo della plastica) riutilizzando sacchetti di plastica, lattine e fogli di alluminio come accessori moderni nei suoi ritratti. L'uso da parte di Kerstens di sua figlia come sua modella principale e musa ispiratrice ha fatto paragoni con la fotografa Sally Mann, con un critico americano che ha sottolineato la crescente azione di Paula nella sua presentazione di sé mentre invecchia, trasformando il ruolo di musa in quello di collaboratrice per creare "feroci autoritratti che riscrivono la narrativa dell'oggettivazione femminile". Oltre alla fotografia d'arte, Kerstens produce anche fotografie su commissione per periodici come il New York Time Magazine. Tra i suoi attori c'erano il regista Michael Haneke (2007), l'artista visivo Marlene Dumas (2008) e l'attore Alec Baldwin (2011). La National Portrait Gallery di Londra ha premiato la *borsa* fotografica con un *Taylor Wessing Photographic Portrait Prize* nel 2008. Lo stilista Alexander McQueen ha dato a Kerstens tutti i meriti di essere la fonte di ispirazione per il suo spettacolo *The Horn of Plenty* (2009). Una serie di poster disegnati da Kerstens nel 2010 per la Bayerische Staatsoper di Monaco è stata premiata come *Beste Plakette des Jahres*. Nel 2013 l'Harper's Bazaar ha chiesto a Kerstens di dare il suo punto di vista sulla moda, fotografando abiti e accessori di stilisti come Dolce&Gabbana, Comme des Garçons ed altri. Questo servizio è stato premiato con l'11° Lucie Award per il miglior layout di moda dell'anno. Le opere di Kerstens sono anche esposte in musei e collezioni di tutto il mondo.





\*\*\*

I soci possono formulare proposte scrivendo una mail a [consiglieri@laroccafoto.it](mailto:consiglieri@laroccafoto.it) Alla prima riunione utile, la proposta verrà discussa e ne verrà dato riscontro durante le serate del Circolo.

## Gruppo Fotografico "LA ROCCA"



Serata di ritrovo:  
ogni martedì a partire dalle ore 21.00 presso il

**CENTRO CULTURALE LA SCUOLA**  
**Via della Pieve 35**  
**40055 MARANO di CASTENASO (BO)**

VISITATE IL NOSTRO SITO <http://www.laroccafoto.it>  
mail del gruppo: [info@laroccafoto.it](mailto:info@laroccafoto.it)  
mail proposte: [consiglieri@laroccafoto.it](mailto:consiglieri@laroccafoto.it)